

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 FEBBRAIO 1877

così viene a proporre una deroga alla procedura ordinaria.

Ora io domando: è egli possibile di votare questa proposta senza discussione? No di certo, chè se questa proposta dell'onorevole La Porta è mantenuta, io credo di avere diritto a discuterla, e di fare tutte quelle osservazioni che crederò opportune per dimostrare se sia o no conveniente.

Non volendo quindi aprire una discussione nuova e volendo stare nei limiti del regolamento che serve di norma alle nostre discussioni, io dico che la Camera ha una cosa sola da fare quella cioè di prendere o non prendere in considerazione il progetto di legge. Che se sarà preso in considerazione, che se l'onorevole La Porta crederà di insistere nella proposta sua per modificare la procedura, allora la sua proposta deve venire in discussione, e ciascuno di noi potrà sulla medesima fare quelle osservazioni che crederà opportune.

PRESIDENTE. Questo si è fatto tante volte, onorevole Di Rudinì; quando una legge ha attinenza ad altre che sono allo studio di una Commissione, la Camera più volte ha deciso che quella legge fosse demandata alla stessa Commissione.

DI RUDINÌ. Onorevole presidente, mi perdoni; ci sono molti esempi nei quali Camera ha creduto di modificare la procedura, ma questo si è fatto quante volte il Ministero ha fatto domanda che fosse modificata la procedura per un progetto da lui presentato, che per il regolamento si intende che è preso in considerazione *a priori*, pel fatto solo che viene presentato dal Governo; ma qui siamo in un terreno diverso, qui si tratta di vedere se un progetto di legge debba essere o no preso in considerazione, e quando sia preso in considerazione allora soltanto si può determinare se convenga o no stabilire una procedura speciale per l'esame di questo progetto di legge.

Del resto, io non intendo oppormi ai pensieri dell'onorevole presidente, ma non posso accettare la proposta dell'onorevole La Porta, e mi sono creduto in debito di sottoporre brevemente queste mie considerazioni.

PRESIDENTE. Io sottopongo alla Camera la questione, ed essa prenderà la deliberazione che crederà più opportuna.

Dunque domando innanzitutto se la proposta dell'onorevole La Porta è appoggiata.

(È appoggiata.)

Metto ai voti la presa in considerazione del progetto di legge degli onorevoli Di Cesarò e Di Rudinì, e contemporaneamente la proposta dell'onorevole La Porta, perchè sia mandato alla Commissione in-

caricata dello studio dello schema di legge sulla riforma della legge comunale e provinciale.

Voci. La divisione! la divisione!

COLONNA DI CESARÒ. Onorevole presidente, non solamente si tratta di divisione, ma si tratta di discutere la proposta dell'onorevole La Porta. Non si può far votare alla Camera una proposta senza che sia stata discussa.

Il regolamento prescrive solamente, come si deve procedere nel domandare la presa in considerazione.

Quando la presa in considerazione sarà già stata decretata dalla Camera, allora sarà il caso che l'onorevole La Porta faccia la sua proposta e la Camera sarà autorizzata a discutere sopra di essa. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Per le proposte di legge c'è un metodo speciale, quello di mandarle agli uffici: per le mozioni che sorgono alla Camera, io non trovo nel regolamento alcun articolo che m'imponga quello che domandano gli onorevoli Di Rudinì e Colonna di Cesarò.

COLONNA DI CESARÒ. Ma ella non trova nemmeno nel regolamento, un articolo, che inibisca la discussione sopra qualsiasi mozione che venga proposta alla Camera.

PRESIDENTE. Si è discusso abbastanza.

COLONNA DI CESARÒ. Sopra la mozione dell'onorevole La Porta non si è discusso affatto.

PRESIDENTE. Io credo che la Camera sia abbastanza informata della questione per poter venire ad una deliberazione.

Metto quindi ai voti la presa in considerazione del progetto di legge presentato dagli onorevoli Di Rudinì e Di Cesarò, del quale è stata data lettura.

Coloro che sono di avviso che questo progetto di legge debba essere preso in considerazione sono pregati di alzarsi.

(È preso in considerazione.)

Ora metto ai voti la proposta dell'onorevole La Porta, cioè se questo progetto di legge debba essere trasmesso alla Commissione incaricata dell'esame della nuova legge comunale e provinciale.

Chi approva tale proposta è pregato di alzarsi.

(Dopo prova e controprova, la proposta dell'onorevole La Porta è respinta.)

PRESIDENTE. Il disegno di legge degli onorevoli Colonna Di Cesarò e Di Rudinì sarà mandato agli uffici.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Di Blasio a recarsi alla tribuna per presentare due relazioni.